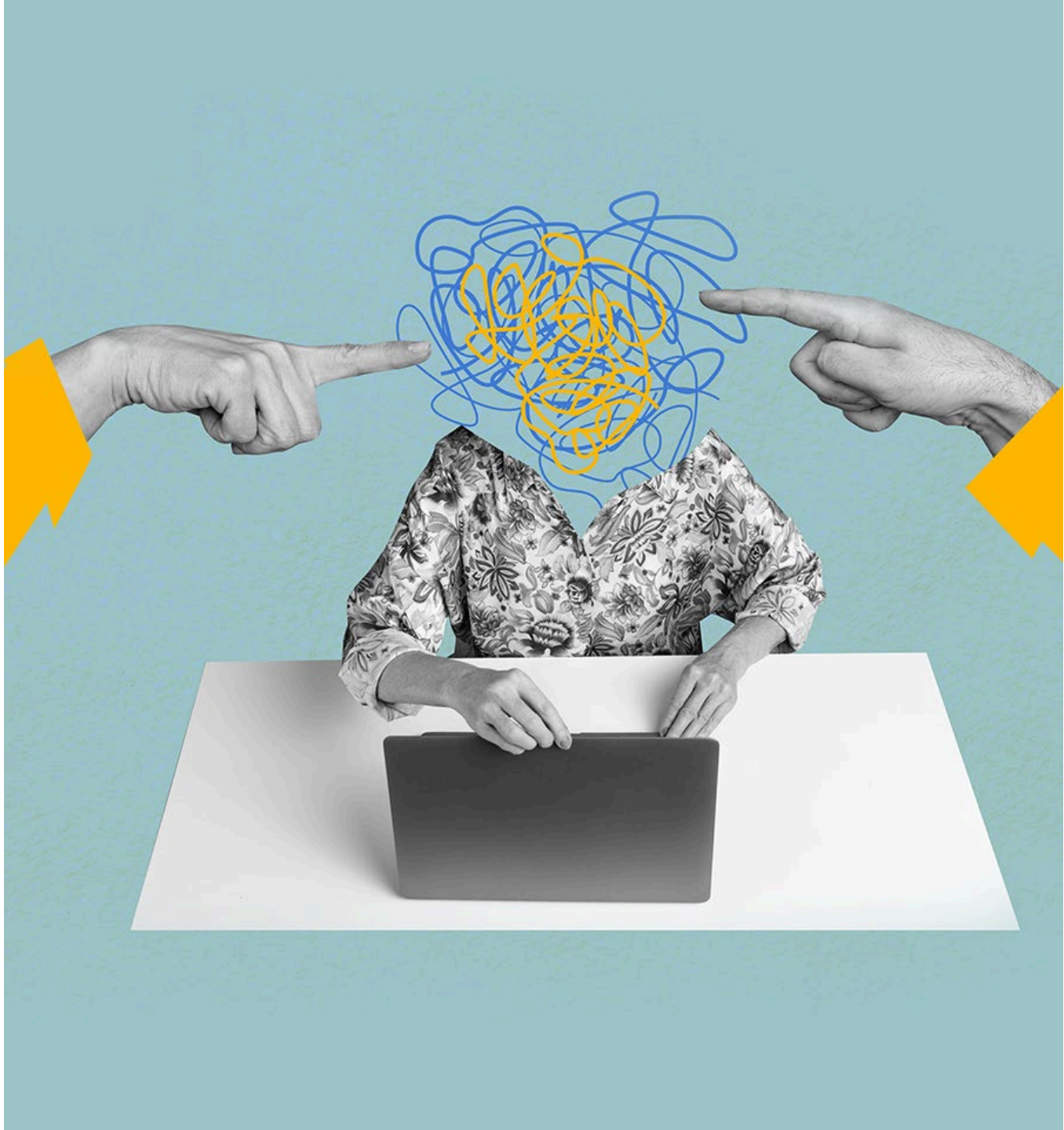
aifos

Webinar

La salute mentale negli ambienti di lavoro

Martedì 27 ottobre 2026
Dalle 15.30 alle 17.00

Relatore: Maria Frassine



PERCHÉ PARLARE DI SALUTE MENTALE?

aifos

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro



Campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri

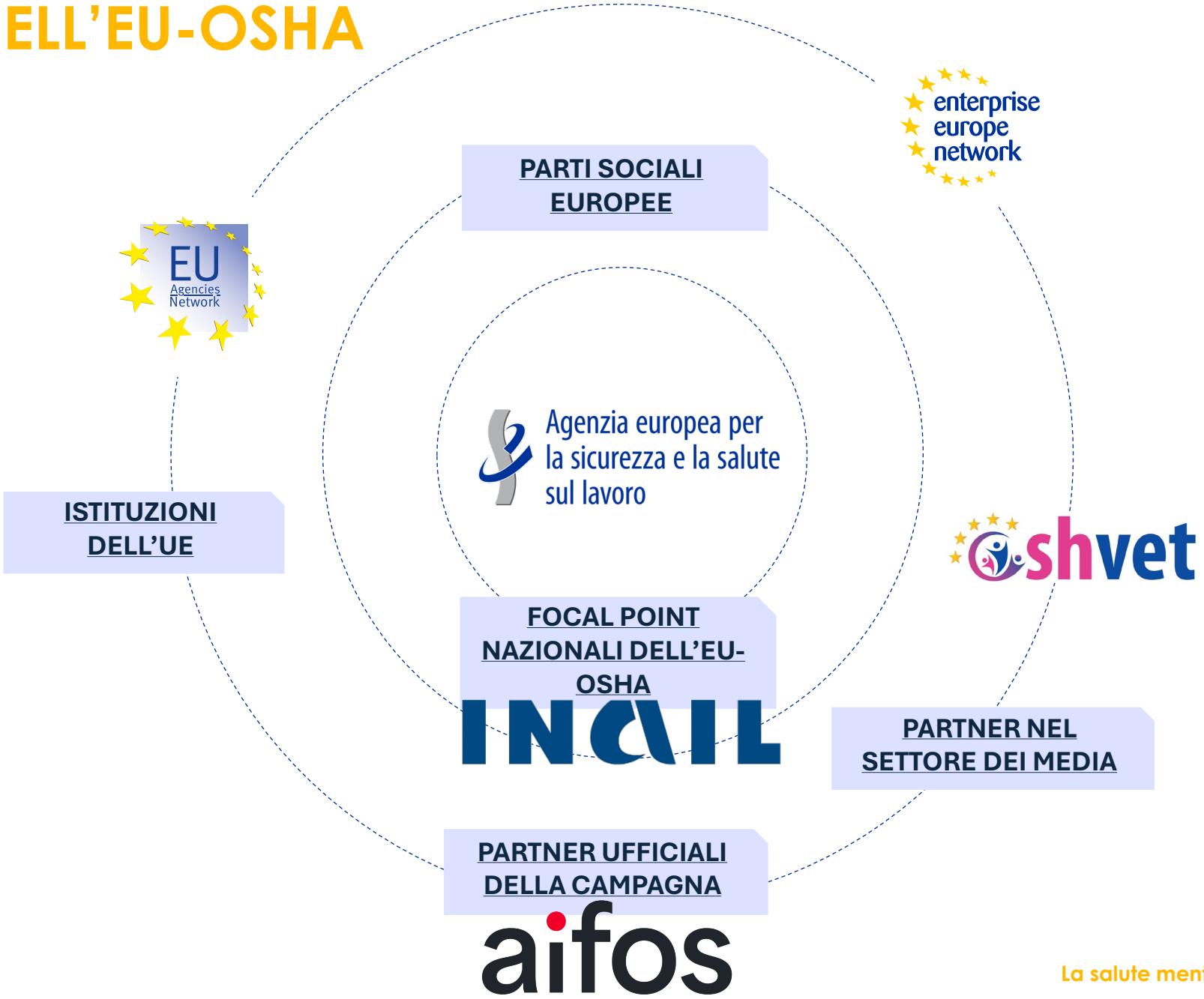
2026-2028

«Insieme per la promozione della salute mentale negli ambienti di lavoro»

Prevenire i rischi psicosociali negli ambienti di lavoro

Ambienti di lavoro sani e sicuri

LA RETE DELL'EU-OSHA



LA SALUTE MENTALE INFLUISCE SUL LAVORO E SULLA VITA QUOTIDIANA



La salute mentale è influenzata dalla vita quotidiana, compreso il lavoro

- **Il lavoro può contribuire al benessere mentale** dando un senso di realizzazione, innescando abitudini e creando occasioni di relazione con gli altri, **quando l'ambiente di lavoro è ben organizzato** e **offre il giusto sostegno**.

- **I rischi psicosociali sul lavoro**, come richieste contrastanti, molestie o un carico di lavoro eccessivo e costante, possono **compromettere questo equilibrio**.

- **Se non sono individuati, gestiti e prevenuti**, questi rischi possono causare una serie di **gravi problemi di salute**, quali *burnout*, depressione, ansia e altri disturbi psicologici.

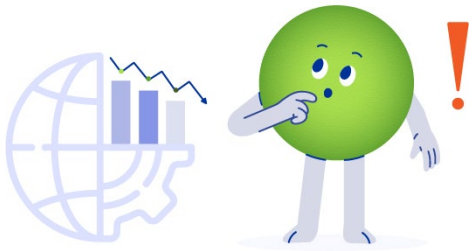
LA POSTA IN GIOCO

Si prevede che, tra il 2025 e il 2050, i problemi di salute mentale ridurranno il prodotto interno lordo dell'UE in media dell'1,7 % all'anno.



- I problemi di salute mentale sono **in aumento** tra la popolazione europea.
- I problemi di salute mentale rappresentano una **perdita economica**, dovuta in gran parte alla riduzione della partecipazione della forza lavoro, all'aumento dell'assenteismo e al presenteismo.

QUALCHE DATO: COSA DICONO I LAVORATORI



Indagine OSH Pulse 2025 condotta tra la forza lavoro

44% dichiarano di essere esposti a **tempistiche molto strette** o a **forti sovraccarichi** di lavoro

37% soffre di **stanchezza generale**

29% soffre di **stress, depressione o ansia**

LA SALUTE MENTALE: COSA PUÒ FARE L'AZIENDA?

aifos

Molti fattori legati allo stile di vita influiscono sulla salute mentale.



La diagnosi e il trattamento di patologie specifiche competono ai professionisti del settore sanitario

I **datori di lavoro** e i servizi di sicurezza e salute sul lavoro (SSL) non devono assumere questo ruolo, ma hanno:

- **la responsabilità di prevenire i rischi** psicosociali negli ambienti di lavoro
- **la possibilità di offrire supporto** alle persone affette da patologie mentali

AMBITI PRIORITARI DELLA CAMPAGNA

SETTORE PRIORITARIO 1 *febbraio – maggio 2027*	**Valutazione e gestione dei rischi psicosociali**
SETTORE PRIORITARIO 2 *giugno – settembre 2027*	**Molestie, anche sessuali, e violenza**
SETTORE PRIORITARIO 3 *ottobre 2027 – gennaio 2028*	**Rischi fisici e salute mentale**
SETTORE PRIORITARIO 4 *febbraio – maggio 2028*	**Rischi psicosociali nel settore sanitario e dell'assistenza sociale**
SETTORE PRIORITARIO 5 *giugno – settembre 2028*	**Sostegno alla salute mentale sul lavoro**



AMBITI PRIORITARI DELLA CAMPAGNA

Diverse sfaccettature che atterrano su un unico tema:

L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Progettazione
del lavoro



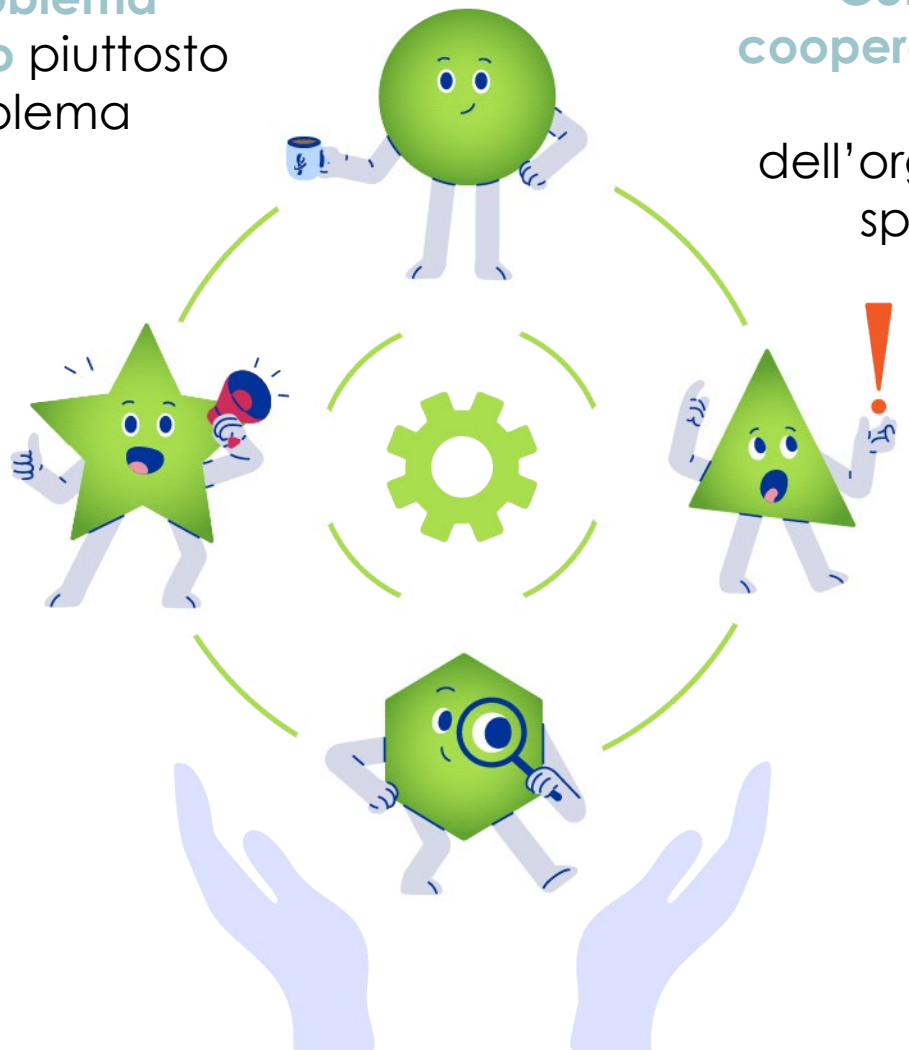
Gestione
del lavoro

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Trattare i rischi psicosociali sul lavoro come un **problema dell'ambiente di lavoro** piuttosto che come un problema individuale

Comunicazione o cooperazione inadeguate all'interno dell'organizzazione sono spesso la causa scatenante

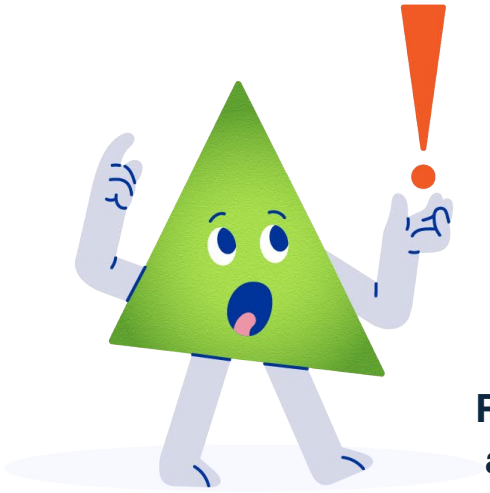
Il **coinvolgimento delle persone** che lavorano è fondamentale per gestire al meglio questi rischi



La **digitalizzazione** ha dato origine a nuove forme di comportamenti antisociali

AMBITO PRIORITARIO

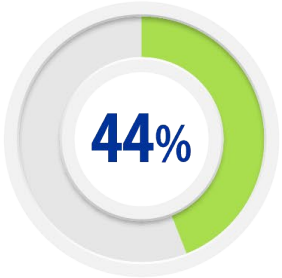
VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI PSICOSOCIALI



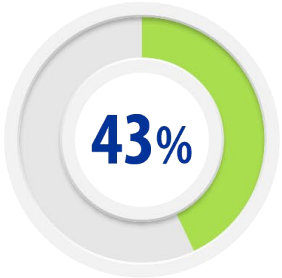
Principali difficoltà segnalate dalle imprese nell'affrontare i rischi psicosociali



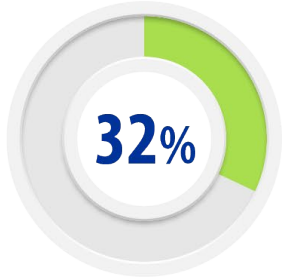
Riluttanza a parlare apertamente della questione



Mancanza di competenze o di supporto specialistico



Scarsa consapevolezza tra il personale



Scarsa consapevolezza tra il personale dirigente

Valutare e gestire i rischi psicosociali **nell'ambito del processo generale di gestione del rischio** in materia di SSL

Ne parliamo con ANTONIA BALOTTIN

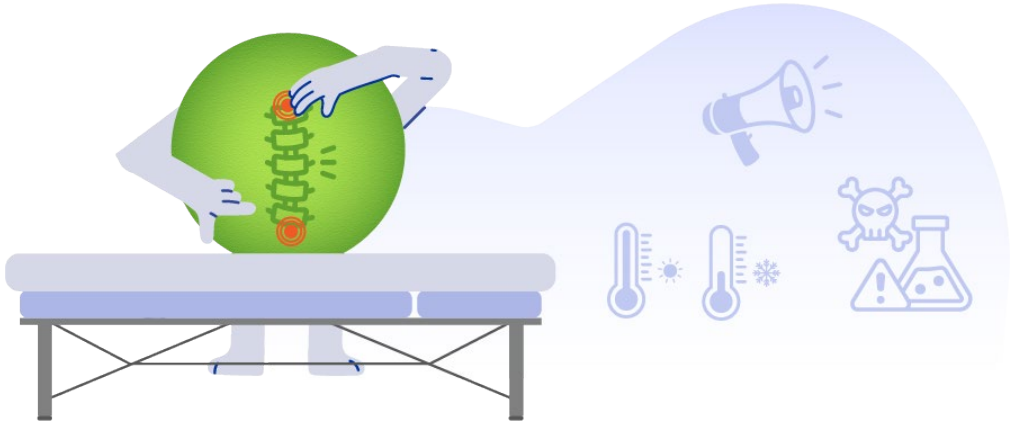
AMBITO PRIORITARIO

RISCHI FISICI E SALUTE MENTALE

Qual è l'**interazione** tra rischi psicosociali e:

- **carico di lavoro fisico e disturbi muscolo-scheletrici** (DMS);
- **fattori legati all'ambiente di lavoro** (ad es. rumore, temperatura, organizzazione degli spazi);
- **infortuni sul lavoro** e **risultati in materia di sicurezza**

I rischi fisici e psicosociali influenzano congiuntamente la salute mentale e la sicurezza



Ne parliamo con FULVIO D'ORSI

AMBITO PRIORITARIO

RISCHI PSICOSOCIALI NEL SETTORE SANITARIO E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Il settore coinvolge l'11% della popolazione lavorativa europea

Nel settore vengono rilevate le % più alte di esposizione ai rischi psicosociali

Necessità di misure di prevenzione specifiche

Nel 72 % degli ambienti di lavoro nel settore sanitario e dell'assistenza sociale, il rischio psicosociale più comune è quello di dover lavorare con pazienti difficili da trattare.

Esener 2024



Un ambiente di lavoro adeguato non apporta soltanto benefici al personale sanitario e socioassistenziale, ma migliora anche la qualità dell'assistenza e la sicurezza delle persone assistite

Ne parliamo con ANDREA CIRINCIONE

AMBITO PRIORITARIO

SOSTEGNO ALLA SALUTE MENTALE SUL LAVORO

- **Anche quando i problemi di salute mentale non sono legati al lavoro**, un **ambiente di lavoro favorevole e rispettoso** apporta benefici sia alla singola persona che all'organizzazione.
- **Misure personalizzate** possono consentire a tutti di lavorare in modo efficace e di sentirsi apprezzati, ad esempio attraverso ambienti di lavoro più silenziosi, orari flessibili e adeguamenti delle mansioni lavorative.
- La **stigmatizzazione** rappresenta ancora un **ostacolo importante da superare**



Ne parliamo con PRISCILLA DUSI

AMBITO PRIORITARIO

MOLESTIE, ANCHE SESSUALI, E VIOLENZA



Ne parliamo il 25 novembre

Iscriviti dal sito aifos



BUONE PRASSI: LA CONDIVISIONE DELLE ESPERIENZE

LA PROPOSTA PER LE AZIENDE

Il premio per le buone pratiche 2026-28 evidenzia le pratiche esemplari e innovative attuate da organizzazioni di tutte le dimensioni nei paesi dell'UE e dell'EFTA per **prevenire e gestire i rischi psicosociali sul luogo di lavoro**.

INDICAZIONI:

- Il progetto deve privilegiare l'adozione di **approcci sistematici volti a eliminare e prevenire i rischi psicosociali a livello organizzativo**, ricorrendo al supporto individuale solo in ultima istanza;
- le misure messe in atto devono **ridurre sensibilmente l'esposizione della forza lavoro** a tali rischi e migliorare la **cultura aziendale complessiva**;
- La prevenzione dei rischi psicosociali deve essere integrato nel **più ampio approccio aziendale in materia di SSL**

Avvio:
ottobre 2026
Cerimonia di consegna del premio:
fine 2028



Hai un progetto da candidare?
Scrivici!

I QUATTRO PASSI FONDAMENTALI



Promozione:

per incoraggiare tutti a parlare di salute mentale e dei rischi psicosociali negli ambienti di lavoro.



Coesione e inclusione:

per sottolineare l'obiettivo della campagna di promuovere l'inclusione, l'uguaglianza e la diversità nel luogo di lavoro durante la valutazione e la gestione dei rischi psicosociali.



Prevenzione:

per sottolineare l'importanza della prevenzione dei rischi per la salute mentale e dei rischi psicosociali.

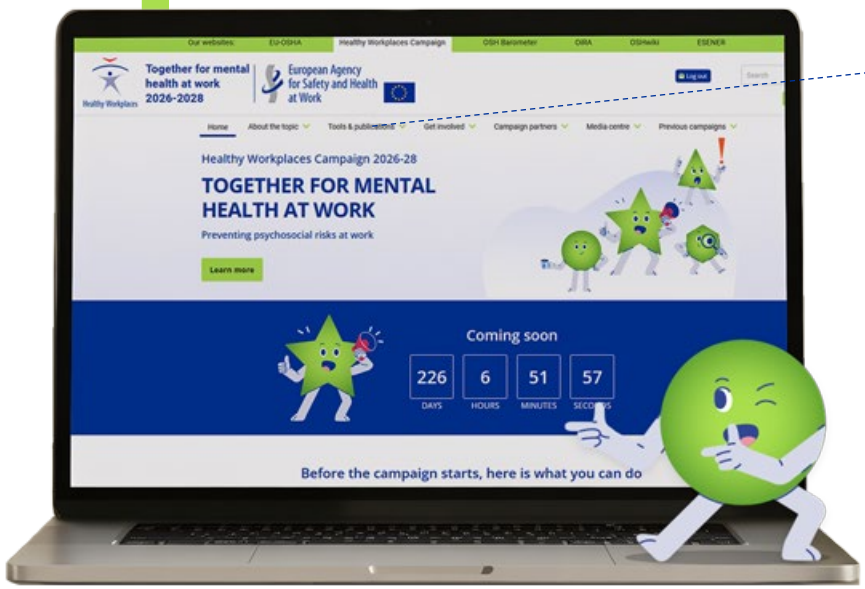


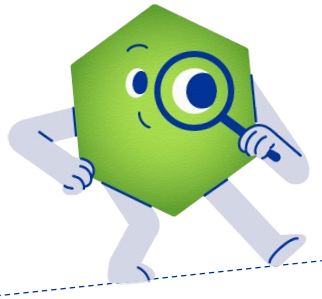
Protezione:

per contribuire a promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro per tutti, specialmente per le persone più vulnerabili.

RISORSE DELLA CAMPAGNA: TUTTO CIÒ CHE SERVE IN UN UNICO LUOGO

- Inizia dal sito web della campagna
- Consulta la guida alla campagna per maggiori informazioni
- Consulta le pubblicazioni dell'EU-OSHA, quali infografiche, schede informative e altro ancora







aifos

Grazie per l'attenzione

